Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908 — ROMA - Giovedì, 20 agosto — Numero 194.

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli uffici postali: decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste di inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

Il numero 180 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 2, 3 e 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Corpo reale del genio civile, approvato con R. decreto 3 settembre 1906, n. 522;

Vista la legge 25 giugno 1906, n. 255, relativa ai provvedimenti a favore della Calabria;

Viste le leggi 11 e 19 luglio 1907, n. 538, e n. 549, portanti modificazioni ed aggiunte alla legge suddetta;

Ritenuto che per assicurare la più sollecita e regolare esecuzione delle opere pubbliche nelle provincie di Calabria, è opportuno che il servizio affidato agli Uffici del genio civile ora esistenti in Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria, sia ripartito fra due uffici aventi sede in ciascuna delle dette città;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici:

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 1° settembre 1908, il servizio del genio civile nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria sarà ripartito in due uffici, con sede in ciascuna delle dette città, e con le seguenti denominazioni ed attribuzioni:

1° Ufficio del genio civile per il servizio generale e per le opere stradali.

2° Ufficio speciale del genio civile per il servizio idraulico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 9 luglio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

BERTOLINI.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 482 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data dell'11 agosto 1908, col quale l'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Caccamo (Palermo);

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvata con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Caccamo è convocato pel giorno 6 settembre 1908, affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 13 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 13 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCII (Dato a Racconigi, il 12 luglio 1908), col quale l'asilo infantile di Barasso (Como), è eretto in ente morale ed è approvato lo statuto organico relativo.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Cuneo in data del 28 settembre 1907, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 27 aprile corrente anno, per la classificazione tra le provinciali della strada intercomunale che distaccandosi dalla provinciale Saluzzo-Pinerolo, attraversa l'abitato di Cardè e raggiunge quella di Moretta, all'incontro dell'altra provinciale Saluzzo-Torino;

Ritenuto che come risulta da analoga dichiarazione di quell'Ufficio tecnico provinciale, la strada medesima è stata, a cura dei Comuni interessati, sistemata, e che si è così ottemperato alla condizione cui il Consiglio provinciale aveva subordinata la citata deliberazione;

Ritenuto che, procedutosi alla prescritta pubblicazione, non è insorta alcuna opposizione;

Considerato che la strada onde trattasi presenta i caretteri di provincialità di cui all'art. 13 lettera *d*) della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, poichè favorisce direttamente gli interessi agricoli, industriali e commerciali dei comuni di Cardè Moretta e Saluzzo, aventi una complessiva popolazione di oltre 20,000 abitanti e fa comunicare Cardè con Moretta, capoluogo di mandamento ove si incontrano le linee ferroviarie Moretta-Saluzzo, Moretta-Airasca e Moretta-Cavallermaggiore, nonchè le tramvie per Saluzzo e Torino; mentre dall'altro estremo si innesta colla provinciale Saluzzo-Pinerolo, sulla quale pure è impiantata una tramvia, facilitando così anche le comunicazioni con i detti due capoluoghi di circondario;

Visti gli articoli 13 e 14 della citata legge;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato dei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La strada intercomunale Saluzzo-Cardè-Moretta è inscritta nell'elenco delle provinciali di Cuneo.

Il predetto Nostro ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1908.

VITTORIO EMANUELE.

BERTOLINI.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 26 marzo 1907 del Consiglio provinciale di Genova, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 14 aprile 1908 per la cancellazione dall'elenco delle strade provinciali del tronco della provinciale detta della Riviera di Levante da piazza Tommasseo in Genova all'ufficio daziario di San Martino d'Albaro della lunghezza di circa due chilometri;

Ritenuto che il Consiglio comunale di Genova il quale già aveva chiesto alla Provincia la cessione del tronco suddetto allo scopo di eseguirvi lavori di sistemazione resisi necessari per l'aumentato traffico e compresi nel piano regolatore, manifestò con deliberazione 20 dicembre 1907 parere favorevole alla declassificazione dell tronco medesimo stabilendo altresì di accettarne la consegna;

Che procedutosi alla prescritta pubblicazione non insorse alcun reclamo;

Considerato che il tratto di strada di cui trattasi

presenta i caratteri di comunalità contemplati dall'articolo 16 comma *d*) della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato *F*, sulle opere pubbliche sia per la completa assenza di quelli dalla legge stessa prescritti per le strade provinciali, sia perchè in concreto quel tratto di strada contenuto entro la cinta daziaria della città fiancheggiata da caseggiati serve a collegare direttamente Genova con una delle sue dipendenti frazioni;

Visti gli articoli 13, 14, 15 e 16 della citata legge;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' escluso dal novero delle provinciali di Genova il tratto della strada detta della Riviera di Levante dalla piazza Tommaseo nella città di Genova all'ufficio daziario di San Martino d'Albaro.

Il predetto Nostro ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 5 luglio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

BERTOLINI.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

Vista la deliberazione 17 febbraio 1902, con la quale il Consiglio provinciale di Parma stabilì di concorrere per L. 100,000 nella spesa di costruzione della strada comunale detta del Manubiola, che dal ponte sul torrente omonimo lungo la provinciale Borgotaro Berceto doveva mettere alla stazione ferroviaria di Berceto, e di chiederne, dopo che fosse stata costruita, la classificazione tra le strade provinciali;

Ritenuto che i lavori della strada in parola furono compiuti e collaudati;

Che procedutosi alla prescritta pubblicazione in tutti i Comuni della Provincia, ai sensi dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, non insorse alcuna opposizione;

Considerato che la strada del Manubiola ha i caratteri per essere dichiarata provinciale in base alla disposizione dell'art. 13, lettera *d*) della citata legge, giacchè collegandosi con la provinciale Borgotaro-Berceto, mette l'alto territorio di Parma ed il capoluogo del comune di Berceto, nonchè il valico appenninico della Cisa sulla strada nazionale n. 57, in diretta comunicazione con la stazione ferroviaria di Berceto sulla linea Parma-Spezia e quindi con Pontremoli, capoluogo di circondario della limitrofa provinciale di Massa;

Visti gli articoli 13 e 14 della ripetuta legge;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La strada comunale del Manubiola che dal ponte sul torrente omonimo lungo la provinciale Borgotaro-Berceto, mette alla stazione ferroviaria di Berceto, è classificata tra le provinciali di Parma.

Il predetto Nostro ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 5 luglio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

BERTOLINI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei servizi elettrici

AVVISO

Il giorno 16 corrente, è stato attivato al servizio pubblico, con orario limitato di giorno, un ufficio telefonico governativo in Lumezzana Sant'Apollonio collegato all'ufficio telegrafico di Lumezzana San Sebastiano; e il giorno 17 corrente, in Loria, provincia di Treviso, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 2ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 18 agosto 1908.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0] cioè: n. 1,082,868 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 264,214 del nuovo consolidato 3.75 0[0]), per L. 200 al nome di *Ortisi*-Puggioni *Domenica, Rosaria*, Luigino, Giovanni, *Francesca*, Antonio e Vittoria fu Giuseppe, minori, sotto la patria potestà della madre Puggioni Carmina, domiciliata in Sassari, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Urtis*-Puggioni *Maria-Grazia-Domenica, Rosalia*, Luigino, Giovanni, *Francesca*, Antonio e Vittoria fu Giuseppe ecc. come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 agosto 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 20 agosto, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.90 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 20 agosto occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

19 agosto 1903.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	103 80 —	101 92 —	103.28 90
3 1/2 % *netto*.	102 84 —	101.09 —	102 36 45
3 % *lordo*....	70 58 33	69 38 33	69 65 54

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione generale delle privative

AVVISO.

Per opportuna norma degli interessati, si dichiara nullo e privo di qualsiasi effetto il concorso pubblicato nel n. 186, pagina 4795, della *Gazzetta ufficiale* del 10 corrente, relativo al conferimento del banco lotto n. 102, in Tolmezzo.

Roma, 18 agosto 1903.

Per il direttore capo della divisione VI
C. BRUNO.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il regolamento per il personale ordinario dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza, approvato col R. decreto 2 luglio 1903, n. 458;

Sulla proposta del direttore generale dell'Amministrazione predetta:

Determina:

Art. 1.

È aperto un concorso pubblico per esami a n. 20 posti di ingegnere allievo nel ruolo del personale ordinario dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza, collo stipendio annuo di L. 2000 (1).

Art. 2.

Coloro che intendano prender parte al concorso, dovranno non più tardi del giorno 15 ottobre 1903 presentare apposita domanda, scritta e firmata di loro pugno, in carta da bollo da una lira, al Ministero delle finanze (Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici di finanza) direttamente, o per mezzo delle intendenze o degli uffici tecnici di finanza o degli uffici catastali, che ne faranno invio al Ministero in piego raccomandato.

Alla domanda dovranno essere uniti i seguenti documenti:

a) atto di nascita debitamente legalizzato, dal quale risulti non aver l'aspirante superato il trentesimo anno di età alla data del presente decreto;

b) certificato di cittadinanza italiana e di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune nel quale il concorrente risiede;

c) certificato di non incorsa penalità rilasciato dal tribunale nella cui giurisdizione è posto il Comune di nascita del concorrente, a norma dell'art. 2 della legge 30 gennaio 1902, n. 87, casellario giudiziale;

d) certificato della competente autorità militare di avere adempiuto alla prescrizione della legge per la leva;

e) certificato medico, debitamente legalizzato, dal quale risulti che il concorrente, oltre ad essere di sana e robusta costituzione ed immune da imperfezioni fisiche, è dotato di buona vista, e cioè non è affetto in grado elevato da miopia, o da ipermetropia, o da deficienza di acuità visiva;

f) diploma di laurea conseguita in una scuola di applicazione per gli ingegneri ovvero in un Istituto tecnico superiore o politecnico, ovvero in una scuola superiore politecnica. In mancanza degli originali diplomi potranno essere accettati corrispondenti certificati, rilasciati nei modi di legge dalle competenti autorità scolastiche;

g) attestato degli esami sostenuti presso l'Istituto che ha rilasciato il diploma e delle classificazioni in essi riportate;

h) certificati dimostranti i posti già eventualmente occupati in Amministrazioni pubbliche o private, i lavori eseguiti e la durata dei servizi prestati.

I certificati di cui alle lettere *b*, *c*, *e*, debbono essere di data non anteriore di sessanta giorni a quella della presentazione della domanda di ammissione.

Il concorrente dovrà inoltre fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare, in caso di nomina ad ingegnere allievo, qualunque residenza, e di aderire alle norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, quando questa cessasse di aver effetto per i nuovi impiegati assunti in servizio.

Art. 3.

Gli aspiranti che già occupano un impiego governativo sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*, *c*, *d*, del precedente articolo.

Essi debbono esibire, oltre i documenti di cui alle lettere *a*, *e*, *f*, *g*, lo stato di servizio autenticato dal capo d'amministrazione da cui dipendono.

Art. 4.

I requisiti prescritti per l'ammissibilità al concorso dovranno

(1) Sono attualmente vacanti, oltre i 20 posti di ingegnere allievo a L. 2000, anche 20 posti d'ingegnere di 3ª classe a L. 3000, ed altri indubbiamente diverranno vacanti prima che sia compiuto il presente concorso. Perciò almeno i primi 10 vincitori del concorso stesso conseguiranno in breve termine la nomina ad ingegnere di 3ª classe cui compete lo stipendio di L. 3000.

essere posseduti dagli aspiranti prima che scada il termine fissato per la presentazione delle domande.

Art. 5.

Gli esami sono scritti ed orali.

Le prove scritte consistono nella trattazione di un tema sulla geodesia e geometria pratica e di un altro tema sulla resistenza dei materiali o sulle costruzioni civili; per ciascuna delle due prove saranno accordate otto ore di tempo utile.

La prova orale verte su tutte le materie specificate nell'annesso programma, ed ha la durata di 40 minuti per ogni concorrente.

Art. 6.

Tanto le prove scritte quanto quella orale avranno luogo in Roma presso il Ministero delle finanze; le scritte nei giorni 17 e 18 novembre 1908, l'orale in quelli successivi.

Art. 7.

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal ministro e composta di un presidente da scegliersi fra i professori delle scuole degli ingegneri, o fra gl'ingegneri estranei all'Amministrazione, competenti in materia di catasto e di servizi tecnici finanziari, e di quattro membri da scegliersi fra gl'ingegneri del catasto e dei servizi tecnici di finanza e fra i funzionari della Direzione generale di grado non inferiore a quello di capo sezione.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno esercitate da un impiegato della Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici.

Per la validita delle deliberazioni è necessario che intervengano almeno tre dei componenti la Commissione esaminatrice.

Art. 8.

La Commissione, coll'assistenza di altri funzionari appositamente delegati, regolerà e sorveglierà l'andamento delle prove scritte.

Art. 9.

Compiuto il proprio lavoro, ciascun candidato, senza apporvi la firma o altro contrassegno, lo chiuderà in una busta, nella quale avrà posto altra busta di minor formato debitamente chiusa e contenente l'indicazione del proprio nome, cognome e paternità, e consegnerà il plico ai delegati della Commissione i quali vi apporranno un numero d'ordine e la indicazione dell'ora della consegna.

Il riconoscimento dei nomi sarà fatto dopo che tutti gli scritti saranno stati esaminati e giudicati.

Art. 10.

Saranno dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine dei punti riportati, i primi classificati nel limite del numero dei posti messi a concorso. A parità di merito spetta la precedenza al concorrente che ha una migliore votazione negli esami di cui all'art. 2 lettera *g*.

Salvo la precedenza stabilita dall'art. 5 del regolamento approvato con R. decreto 2 luglio 1908, n. 458, sul personale ordinario a favore degli ingegneri del personale aggiunto del catasto e dei servizi tecnici (1), i vincitori del concorso saranno chiamati per ordine di classificazione a coprire i posti vacanti.

(1) L'art 5 del regolamento 2 luglio 1908, n. 458, dispone che gl'ingegneri aggiunti dichiarati vincitori del concorso loro riservato a norma del secondo comma dell'art. 1, saranno messi in ruolo alternativamente con i vincitori del concorso pubblico, che fosse indetto nello stesso anno, conferendo il primo posto al primo vincitore del concorso interno, il secondo posto al primo vincitore del concorso pubblico, e così di seguito.

Art. 11.

Coloro che, nominati all'impiego, non raggiungono la destinazione ad essi assegnata entro il termine prefisso, decadono da qualunque diritto conferito dal concorso.

Art. 12.

Al concorso indetto col presente decreto sono applicabili le norme degli articoli 10 e seguenti del titolo I del regolamento 29 agosto 1897, n. 512, in quanto non sia qui diversamente disposto.

Roma, addì 30 luglio 1908.

Il ministro
LACAVA.

PROGRAMMA

per gli esami di concorso ai posti di ingegnere allievo nel personale ordinario del catasto e dei servizi tecnici finanziari.

I.

Geodesia e geometria pratica. — Descrizione e teoria degli strumenti impiegati nel tracciamento e nella misura delle linee e degli angoli, e nelle livellazioni — Metodi di osservazione — Errori di osservazione.

Triangolazione — Operazioni sul terreno — Calcolo delle coordinate piane, sferiche, sferoidiche e geografiche dei punti trigonometrici.

Poligonazioni — Operazioni sul terreno — Calcoli relativi.

Metodi di rilevamento — Rilevamenti di piccole e di grandi estensioni — Rilevamenti catastali.

Divisione dei terreni — Ricerca e identificazione sul terreno dei punti e delle linee segnati sulle mappe.

Disegno, copia e riduzione dei piani.

Procedimenti per la compensazione degli errori di conservazione.

Calcolo e misura delle aree — Teoria ed uso dei planimetri.

Operazioni di livellazione — Calcoli relativi.

II.

Economia ed estimo rurale e forestale. — Calcolo degli interessi e delle annuità.

Produzione — Scambio — Valore — Teoria del valore — Moneta — Prezzo — Fonti dei prezzi delle derrate agrarie — Prezzi medi da usarsi nelle stime.

Prodotti agrari: annui, periodici, saltuari — Prodotto medio annuo ordinario da considerarsi nelle stime — Eventualità sinistre — Quota di eventualità.

Fattori della produzione in generale e della produzione agraria in particolare — Natura (terra e clima) — Lavoro (costituzione del fondo agrario, spianamenti e colmate, chiusure, piantamenti, difesa contro le acque, prosciugamenti, irrigazione, coltivazione periodica).

Capitale (capitale fisso e capitale circolante, capitale fondiario e capitale di esercizio).

Coordinamento dei tre fattori della produzione — Sistemi di coltivazione — Proprietario, capitalista, lavoratore, imprenditore — Sistemi di conduzione dei fondi agrari.

Perpetuità economica del capitale — Spese di produzione — Classificazione delle spese con riferimento ai capitali dell'industria agraria — Determinazione delle spese medie annue ordinarie da considerarsi nella stima.

Profitto e beneficio industriale — Rendita fondiaria — Rendita della terra — Imposta fondiaria e suoi caratteri — Rendita imponibile.

Stima dei fondi agrari in generale — Stima dei boschi — Stima dei fabbricati — Stima censuaria.

III.

Resistenza dei materiali e costruzioni civili. — Formule relative alla resistenza ed alle deformazioni dei solidi — Travi armate, incavallature e centine — Spinta delle terre, muri di sostegno — Equilibrio delle vôlte — Costruzioni in muratura, in legno ed in ferro.

IV.

Meccanica industriale ed idraulica. — Leggi dell'efflusso dei liquidi — Moto uniforme e moto permanente nei canali regolati — Misura e distribuzione delle acque correnti — Canali di irrigazione e industriali — Tubi di condotta e distribuzione delle acque.

V.

Fisica e chimica industriale. — Principî di termodinamica — Trasmissione del calore — Combustione e combustibili — Apparecchi di riscaldamento e di ventilazione.

— Fenomeni e leggi fondamentali del magnetismo e della elettricità — Corrente elettrica e leggi relative — Misure elettriche — Dinamo a corrente continua ed alternata — Trasformatori, accumulatori, contatori elettrici — Lampade ad incandescenza e ad arco.

Gas luce: produzione e distribuzione.

Carburo di calcio — Acetilene.

Distillazione — Alcoolometria.

Fabbricazione dello zuccaro — Saccarimetria.

Polveri piriche e prodotti esplodenti.

Materie legali attinenti all'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza. — Disposizioni del Codice civile relative ai beni, alla proprietà, ai contratti.

Leggi e regolamenti sul riordinamento dell'imposta fondiaria e sulla conservazione dei catasti.

Leggi per l'applicazione dell'imposta sui fabbricati e per le tasse di registro.

Leggi per le tasse di produzione e di consumo.

Legge sulle opere pubbliche.

Regolamenti sulla compilazione dei progetti e sulla direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato.

Visto: *Il ministro delle finanze*
LACAVA.

Visto il regolamento per il personale ordinario dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza, approvato con decreto Reale 2 luglio 1908, n. 458;

Sulla proposta del direttore generale dell'Amministrazione predetta;

Determina:

Art. 1.

È indetto fra gli ingegneri del personale aggiunto e fra i geometri del personale ordinario dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza, muniti della laurea di ingegnere, un concorso per esame a n. 20 posti di ingegnere allievo nel ruolo del personale ordinario dell'Amministrazione stessa, collo stipendio annuo di L. 2000.

Art. 2.

I concorrenti dovranno presentare domanda stesa su carta da bollo di una lira, non più tardi del giorno 15 ottobre 1908 all'ufficio del catasto od all'ufficio tecnico di finanza da cui dipendono.

Le domande saranno trasmesse, senza ritardo e colle necessarie informazioni, al Ministero delle finanze (Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici di finanza, che farà le occorrenti partecipazioni tanto all'ufficio da cui l'impiegato dipende, quanto all'ufficio presso cui dev'essere sostenuta la prova scritta, giusta l'art 3 del presente decreto.

Le domande saranno corredate dai documenti infraindicati:

1. Atto di nascita debitamente legalizzato da cui risulti che l'aspirante al 1° gennaio dell'anno corrente non abbia superato il 40° anno di età.

2. Certificato medico debitamente legalizzato, dal quale risulti che il concorrente, oltre ad essere di sana e robusta costituzione ed immune da imperfezioni fisiche, è dotato di buona vista e cioè non è affetto in grado elevato da miopia o da ipermetropia, o da deficienza di acuità visiva.

8 Certificato di servizio vidimato dal competente capo d'ufficio, da cui risulti che l'aspirante, se ingegnere aggiunto, alla data del presente decreto si trovi in servizio da almeno tre anni nel catasto o negli uffici tecnici di finanza.

4. Diploma di laurea conseguita in una scuola d'applicazione per gli ingegneri, od in un istituto tecnico superiore o politecnico od in una scuola superiore politecnica.

Il concorrente dovrà inoltre fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare, in caso di nomina ad ingegnere allievo, qualunque residenza e di aderire alle norme che regolano la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, quando questa cessasse di avere effetto per i nuovi impiegati che si assumono n servizio.

Art. 3.

Gli esami sono scritti ed orali.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 23 e 24 novembre 1908 presso le sedi degli uffici catastali o degli uffici tecnici di finanza, che saranno indicati con apposito avviso, e consisteranno nella trattazione di un tema sulla geodesia e geometria pratica e di un altro tema sull'economia e sull'estimo rurale e forestale.

Per ciascuna delle due prove scritte saranno accordate otto ore di tempo utile.

La prova orale avrà luogo in Roma presso il Ministero delle finanze, dopo compiuta lo scrutinio delle prove scritte, verterà su tutte le materie specificate nell'annesso programma ed avrà la durata di 40 minuti per ogni concorrente.

Art. 4.

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal ministro delle finanze e composta:

di un presidente da scegliersi fra i professori delle scuole per gli ingegneri o tra gli ingegneri estranei all'Amministrazione di riconosciuta competenza in materia di catasto e dei servizi tecnici di finanza, e di quattro membri da scegliersi fra gli ingegneri del catasto e dei servizi tecnici di finanza e fra i funzionari della Direzione generale di grado non inferiore a quello di capo sezione.

Le funzioni di segretario della Commissione esaminatrice saranno affidate ad un impiegato dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici.

Per la validità delle deliberazioni è necessario che intervengano almeno tre dei componenti la Commissione esaminatrice.

Art. 5.

Compiuto il proprio lavoro, ciascun candidato, senza apporvi la firma o altro contrassegno, lo chiuderà in una busta, nella quale avrà posto altra busta di minor formato debitamente chiusa e contenente la indicazione del proprio nome, cognome e paternità, e consegnerà il plico alla Commissione di vigilanza la quale vi apporrà un numero d'ordine e la indicazione dell'ora della consegna.

Il riconoscimento dei nomi sarà fatto dopo che tutti gli scritti saranno stati esaminati e giudicati.

Art. 6.

Saranno dichiarati vincitori del presente concorso, nell'ordine dei punti riportati nell'esame, i primi, classificati nei limiti del numero dei posti messi a concorso. A parità di punti sarà data la precedenza al concorrente che abbia migliori note caratteristiche nei fogli di informazioni; ed a parità di note caratteristiche, al più anziano di servizio.

Il loro collocamento in ruolo sarà fatto a norma dell'art. 5 del regolamento 2 luglio 1908 sovra citato.

Art. 7.

Coloro che dopo la nomina non raggiungano, nel termine prescritto, la residenza loro assegnata, decadono da ogni diritto conferito dal concorso.

Art. 8.

Al concorso indetto col presente decreto sono applicabili le norme degli articoli 10 e seguenti del titolo I del regolamento 29 agosto 1897, n. 512, in quanto non sia qui diversamente disposto.

Roma, addì 30 luglio 1908.

Il ministro
LACAVA.

PROGRAMMA
per gli esami di concorso ai posti di ingegnere allievo nel personale ordinario del catasto e dei servizi tecnici di finanza.

I.

Geodesia e geometria pratica — Descrizione e teoria degli strumenti impiegati nel tracciamento e nella misura delle linee e degli angoli e nella livellazione – Metodi di osservazione — Errori di osservazione.

Triangolazione — Operazioni sul terreno — Calcolo delle coordinate piane, sferiche, sferoidiche e geografiche dei punti trigonometrici.

Poligonazioni — Operazioni sul terreno — Calcoli relativi.

Metodi di rilevamento — Rilevameti di piccole e di grandi estensioni — Rilevamenti catastali.

Divisione dei terreni — Ricerche e identificazione sul terreno dei punti e delle linee segnati sulle mappe.

Disegno, copia e riduzione dei piani.

Procedimenti per la compensazione degli errori di osservazione.

Calcolo e misura delle aree — Teoria ed uso dei planimetri.

Operazioni di livellazione — Calcoli relativi.

II.

Economia ed estimo rurale e forestale. — Calcolo degli interessi e delle annualità.

Produzione — Scambio — Valore — Teoria del valore — Moneta — Prezzi — Fonti dei prezzi delle derrate agrarie — Prezzi medi da usarsi nelle stime.

Prodotti agrari: annui, periodici, saltuari — Prodotto media annuo ordinario da considerarsi nelle stime — Eventualità sinistre — Quota di eventualità.

Fattori della produzione in generale e della produzione agraria in particolare — Natura (terra e clima) — Lavoro (costituzione del fondo agrario, spianamenti e colmate, chiusure, piantamenti, difesa contro le acque, prosciugamenti, irrigazione, coltivazione periodica) — Capitale (capitale fisso e capitale circolante, capitale fondiario e capitale di esercizio).

Coordinamento dei tre fattori della produzione — Sistemi di coltivazione — Proprietario, capitalista, lavoratore, imprenditore — Sistemi di conduzione di fondi agrari.

Perpetuità economica del capitale — Spese di produzione — Classificazione delle spese con riferimento ai capitali della industria agraria — Derterminazione delle spese medie annue ordinarie da considerarsi nella stima.

Profitto e beneficio industriale — Rendita fondiaria — Rendita della terra — Imposta fondiaria e suoi caratteri — Rendita imponibile

Stima dei fondi agrari in generale — Stima dei boschi — Stima dei fabbricati – Stima censuaria.

III.

Resistenza dei materiali e costruzioni civili. — Formule relative alla resistenza ed alle deformazioni dei solidi — Travi armate, incavallature e centine — Spinta delle terre, muri di sostegno — Equilibrio delle volte — Costruzioni in muratura, in legno ed in ferro.

IV.

Meccanica industriale ed idraulica. — Leggi dell'efflusso dei liquidi — Moto uniforme e moto permanente nei canali regolati — Misura e distribuzione delle acque correnti — Canali d'irrigazione ed industriali.

Organi delle macchine — Resistenze passive — Meccanismi usuali – Motori idraulici — Caldaie e macchine a vapore — Motori a gas.

V.

Fisica e chimica industriale. — Principî di termodinamica — Trasmissione del calore — Combustione e combustibili — Apparecchi di riscaldamento e di ventilazione.

Fenomeni e leggi fondamentali del magnetismo e della elettricità — Corrente elettrica e leggi relative — Misure elettriche — Dinamo a corrente continua ed alternata — Trasformatori, accumulatori, contatori elettrici — Lampade ad incandescenza e ad arco.

Gas luce: produzione e distribuzione

Carburo di calcio – Acetilene.

Distillazione — Alcoolometria.

Fabbricazione dello zucchero — Saccarimetria.

Polveri piriche e prodotti esplodenti.

VI.

Materie legali attinenti all'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza:

Disposizioni del Codice civile relative ai beni, alla proprietà, ai contratti;

Leggi e regolamenti sul riordinamento della imposta fondiaria e sulla conservazione dei catasti;

Leggi per l'applicazione dell'imposta sui fabbricati e per le tasse di registro;

Leggi per le tasse di produzione e di consumo;

Leggi sulle opere pubbliche;

Regolamento sulla compilazione dei progetti e sulla direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato.

Visto: *il ministro delle finanze*
LACAVA.

Visto il regolamento per il personale ordinario dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza approvato col R. decreto 2 luglio 1908, n. 458;

Sulla proposta del direttore generale dell'Amministrazione predetta:

Determina:

Art. 1.

È indetto fra i geometri del personale aggiunto dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza un concorso per esami a n. 50 posti di geometra di ultima classe nel ruolo del personale ordinario dell'Amministrazione stessa, collo stipendio annuo di L. 1500.

Art. 2.

I concorrenti dovranno presentare domanda, stesa su carta da

bollo di una lira, non più tardi del giorno 15 ottobre 1908, all'ufficio del catasto od all'ufficio tecnico di finanza da cui dipendono.

Le domande saranno trasmesse, senza ritardo e colle necessarie informazioni, al Ministero delle finanze (Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici di finanza), che farà le occorrenti partecipazioni tanto all'ufficio da cui l'impiegato dipende, quanto all'ufficio presso cui dev'essere sostenuta la prova scritta, giusta l'art. 3 del presente decreto.

Le domande saranno corredate dai documenti infraindicati:

1° atto di nascita debitamente legalizzato dal quale risulti che l'aspirante, al 1° gennaio dell'anno corrente non abbia superato 40 anni di età;

2° certificato medico, debitamente legalizzato, dal quale risulti che il concorrente, oltre ad essere di sana e robusta costituzione ed immune da imperfezioni fisiche, è dotato di buona vista, e cioè non è affetto in grado elevato da miopia o da ipermetropia, o da deficienza di acuità visiva;

3° certificato di servizio vidimato dal competente capo d'ufficio da cui risulti che l'aspirante, alla data del presente decreto, si trova in servizio da almeno tre anni nel catasto e negli uffici tecnici di finanza;

4° diploma di licenza della sezione fisico-matematica, o di agrimensura o di agronomia, rilasciato da un Istituto tecnico del Regno, oppure diploma di licenza di una scuola superiore di agricoltura, dell'Istituto forestale di Vallombrosa, o di altri Istituti che rilascino diplomi equipollenti

Il concorrente dovrà inoltre fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare, in caso di nomina al nuovo impiego, qualunque residenza, e di aderire alle norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, quando questa cessasse di aver effetto per i nuovi impiegati che si assumono in servizio.

Art. 3.

Gli esami sono scritti ed orali.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 26 e 27 novembre 1908 presso le sedi degli uffici catastali o degli uffici tecnici di finanza che saranno indicate con apposito avviso, e consisteranno nella trattazione di un tema sulla trigonometria piana e sulla geometria pratica, e di un altro tema sull'economia e sull'estimo rurale e forestale.

Per ciascuna delle due prove saranno accordate otto ore di tempo utile.

La prova orale avrà luogo in Roma presso il Ministero delle finanze nei giorni che saranno stabiliti, dopo compiuto lo scrutinio delle prove scritte, e verterà su tutte le materie specificate nell'annesso programma.

Art. 4.

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal ministro delle finanze, e composta: di un presidente da scegliersi fra gl'ingegneri estranei all'Amministrazione, di riconosciuta competenza in materia di catasto e di servizi tecnici finanziari, o tra i funzionari superiori dell'Amministrazione; e di quattro membri da scegliersi fra gl'ingegneri del catasto e dei servizi tecnici di finanza, o fra i funzionari della Direzione generale, di grado non inferiore a quello di capo-sezione.

Le funzioni di segretario della Commissione esaminatrice saranno affidate ad un impiegato dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici.

Per la validità delle deliberazioni è necessario che intervengano almeno tre dei componenti la Commissione esaminatrice.

Art. 5.

Compiuto il lavoro, ciascun candidato, senza apporvi la firma od altro contrassegno, lo chiuderà in una busta, nella quale avrà posto altra busta di minor formato debitamente chiusa e contenente l'indicazione del proprio nome, cognome e paternità, e consegnerà il plico alla Commissione di vigilanza, la quale vi apporrà un numero d'ordine e l'indicazione dell'ora della consegna.

Il riconoscimento dei nomi sarà fatto dopo che tutti gli scritti saranno stati esaminati e giudicati.

Art. 6.

Saranno dichiarati vincitori del presente concorso, nell'ordine dei punti riportati nell'esame, i primi classificati nei limiti dei posti messi a concorso.

I vincitori del concorso saranno chiamati secondo l'ordine della graduatoria degli esami a coprire i posti che siano o divengano vacanti.

Art. 7.

Coloro che dopo la nomina non raggiungono, nel termine prefisso, la residenza loro assegnata, decadono da ogni diritto conferito dal concorso.

Art. 8.

Al concorso indetto col presente decreto sono applicabili le norme degli articoli 10 e seguenti del titolo I del regolamento 29 agosto 1897, n. 512, in quanto non sia qui diversamente disposto.

Roma, 30 luglio 1908.

Il ministro
LACAVA.

PROGRAMMA

per gli esami di concorso ai posti di geometra di ultima classe nel personale ordinario del catasto e dei servizi tecnici di finanza.

I.

Trigonometria e geometria pratica:

— *Trigonometria rettilinea* — Formule fondamentali — Risoluzione dei triangoli — Teoria dei logaritmi ed uso delle tavole.

Geometria pratica — Descrizione e teoria degli strumenti impiegati nel tracciamento e nella misura delle linee e degli angoli e nelle livellazioni — Metodi di osservazione.

Triangolazione topografica — Operazioni sul terreno — Calcolo delle coordinate piane.

Poligonazioni — Operazioni sul terreno — Calcoli relativi.

Metodi di rilevamento — Rilevamento di piccole e di grandi estensioni — Rilevamenti catastali.

Divisione dei terreni — Ricerca e identificazione sul terreno dei punti e delle linee segnati sulle mappe.

Disegno, copia e riduzione dei piani.

Calcolo e misura delle aree — Uso dei planimetri.

Operazioni di livellazione — Calcoli relativi.

II.

Economia ed estimo rurale e forestale. — Calcolo degli interessi e delle annuità.

Terreno e clima — Nozioni elementari intorno alle opere di costituzione del fondo agrario ed ai miglioramenti fondiari Notizie sulla coltivazione periodica in generale e con riferimento alle principali qualità di coltura.

Prodotti annui, prodotti periodici e prodotti saltuari — Prodotto medio annuo da considerarsi nelle stime — Eventualità sinistre — Quota di eventualità — Valutazione dei prodotti — Fonti dei prezzi delle derrate agrarie — Prezzi medi da usarsi nelle stime.

Spese di produzione nell'industria agraria — Determinazione delle spese medie annue ordinarie da considerarsi nelle stime.

Stima dei fondi agrari in generale — Stima dei boschi — Stima dei fabbricati — Stima censuaria.

III.

Elementi delle costruzioni civili. — Materiali impiegati nelle costruzioni — Nozioni sulle costruzioni in muratura, in legno ed in ferro — Analisi dei prezzi unitari — Stima dei lavori.

IV.

Materie legali attinenti all'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza:

— Disposizioni del Codice civile relative ai beni, alla proprietà, ai contratti;

— Leggi, regolamenti ed istruzioni sul riordinamento della imposta fondiaria e sulla conservazione dei catasti;

— Leggi e regolamenti per l'applicazione dell'imposta sui fabbricati e per le tasse di registro;

— Disposizioni principali della legge sulle opere pubbliche;

— Regolamento sulla compilazione dei progetti e sulla direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato.

Visto: *Il ministro delle finanze*
LACAVA.

Visto il regolamento per il personale ordinario dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza approvato con R. decreto 2 luglio 1908, n. 458;

Sulla proposta del direttore generale dell'Amministrazione predetta

Determinano:

Art. 1.

È indetto fra i disegnatori-computisti del personale aggiunto del catasto e dei servizi tecnici di finanza il concorso a 20 posti di disegnatore di ultima classe nel ruolo del personale ordinario dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Art. 2.

I concorrenti dovranno presentare domanda stesa su carta da bollo di una lira, non più tardi del giorno 10 ottobre 1908 all'ufficio del catasto od all'ufficio tecnico di finanza da cui dipendono.

Le domande saranno trasmesse, senza ritardo e colle necessarie informazioni, al Ministero delle finanze (direzione generale del catasto e dei servizi tecnici di finanza) che farà le occorrenti partecipazioni tanto all'ufficio da cui dipende l'impiegato, quanto all'ufficio presso cui dev'essere sostenuta la prova scritta, giusta l'art. 3 del presente decreto.

Le domande saranno corredate dei documenti infraindicati:

1° atto di nascita debitamente legalizzato da cui risulti che l'aspirante al 1° gennaio dell'anno corrente non abbia superato il 45° anno d'età;

2° documenti degli studi fatti e dei posti coperti;

3° certificato medico debitamente legalizzato, dal quale risulti che il concorrente oltre ad essere di sana e robusta costituzione ed immune da imperfezioni fisiche, è dotato di buona vista, e cioè non è affetto in grado elevato da miopia o da ipermetropia, o da deficienza di acuità visiva.

4° Certificato di servizio vidimato dal competente capo d'ufficio.

Il concorrente dovrà inoltre fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare, in caso di nomina del nuovo impiego, qualunque residenza, e di aderire alle norme che regoleranno le Casse di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, quando questa cessasse di avere effetto per i nuovi impiegati che si assumono in servizio.

Art. 3.

Gli esami sono scritti ed orali. Le prove scritte avranno luogo nei giorni 22, 23 e 24 ottobre 1908, presso le sedi degli uffici catastali o degli uffici tecnici di finanza, che saranno indicati con apposito avviso, e consisteranno in un componimento in lingua italiana da servire anche come saggio di calligrafia, nella trattazione di altro tema scritto vertente su materie del titolo 2° del programma ed in una prova di disegno topografico od architettonico.

Per ciascuna delle due prove scritte e per quella di disegno saranno accordate otto ore di tempo utile.

Per la prova di disegno, qualora la trattazione del tema lo richieda, può essere consegnato ad ogni concorrente un esemplare dello schizzo preparato dalla Commissione esaminatrice.

La prova orale avrà luogo nelle sedi e nei giorni che saranno stabiliti, dopo compiuto lo scrutinio delle prove scritte, e verterà su tutte le materie specificate nell'annesso programma.

Art. 4.

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal ministro delle finanze, e composta: di un presidente da scegliersi fra gli ingegneri capi del catasto o degli uffici tecnici di finanza, e di due altri membri da scegliersi fra gli ingegneri ed i geometri del catasto e degli uffici tecnici di finanza.

Le funzioni di segretario della Commissione esaminatrice saranno affidate ad un impiegato dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici.

Art. 5.

Compiuto il proprio lavoro, ciascun candidato, senza apporvi la firma o altro contrassegno, lo chiuderà in una busta, nella quale avrà posto altra busta di minor formato debitamente chiusa, e contenente la indicazione del proprio nome, cognome e paternità, e consegnerà il plico alla Commissione di vigilanza, la quale vi apporrà un numero d'ordine e la indicazione dell'ora della consegna.

Il riconoscimento dei nomi sarà fatto dopo che tutti gli scritti saranno stati esaminati e giudicati.

Art. 6.

Saranno dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine dei punti riportati nell'esame, i primi classificati nel limite dei posti messi a concorso.

I vincitori del concorso saranno chiamati, secondo l'ordine della graduatoria degli esami, a coprire i posti che siano o si facciano vacanti, a norma degli articoli 6 e 7 del regolamento 2 luglio 1908, n. 458.

Art. 7.

Coloro che dopo la nomina non raggiungeranno, nel termine prefisso, la residenza loro assegnata, decadono da ogni diritto conferito dal concorso.

Art. 8.

Al concorso indetto col presente decreto sono applicabili le norme degli articoli 10 e seguenti del titolo I del regolamento 29 agosto 1897, n. 512, in quanto non sia qui diversamente disposto.

Roma, 30 luglio 1908.

Il ministro
LACAVA.

PROGRAMMA

per l'esame di concorso ai posti di disegnatore di ultima classe nel personale ordinario del catasto e dei servizi tecnici finanziari.

I.

Lingua italiana e calligrafia.

II.

Aritmetica elementare — Operazioni sui numeri interi e sulle frazioni ordinarie e decimali — Ragioni e proporzioni — Regola del tre semplice — Sistema metrico [illegible]

Nozioni elementari sui logaritmi dei numeri — Uso delle tavole.

Nozioni elementari di geometria piana — Regole principali per la misura delle superficie e dei volumi.

Formazione di prospetti statistici.

III.

Nozioni sul disegno lineare, topografico ed architettonico.

Copia e riduzione di piani.

Formazione di disegni in scala col mezzo di schizzi quotati — Piante e sezioni di fabbricati — Uso dei planimetri.

IV.

Regolamento sulla direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato.

Visto: *Il ministro delle finanze*
LACAVA.

IL PRIMO PRESIDENTE
della Corte d'appello di Napoli

Visto il R. decreto del 25 maggio 1858, n. 216 ed il relativo regolamento della stessa data, nonchè i RR. decreti del 16 ottobre 1861, n. 273 e 14 agosto 1862, n. 766;

Decreta:

È indetto pei giorni 5 e 6 febbraio 1909 l'esame davanti la Commissione di questa Corte d'appello degli aspiranti alla iscrizione nell'albo dei periti calligrafi presso la stessa Corte d'appello.

Le domande iscritte su carta bollata di centesimi 60 dovranno essere presentate alla cancelleria della Corte entro un mese dalla data del presente decreto insieme all'estratto dell'atto di nascita legalizzato, da cui risulti di avere l'aspirante compiuto gli anni 25, al certificato di buona condotta ed al certificato di penalità.

Dato a Napoli, addì 14 agosto 1908.

Il primo presidente
RICCIUTI.

Il vice cancelliere
E. SCHETTINI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Alla chiusura della sessione del Parlamento austriaco si disse che il Gabinetto avrebbe subito un rimpasto.

Ora questo rimpasto - secondo un telegramma da Vienna al *Piccolo* - non pare avrà più luogo. Il Ministero si presenterà nella sua attuale composizione al Parlamento, che si radunerà il 3 novembre, e presenterà i disegni di legge riguardanti l'assicurazione per la vecchiaia e l'invalidità e la sistemazione della lingua d'ufficio in Boemia.

Quest'ultimo disegno di legge fu approvato nel Consiglio dei ministri tra le proposte dei ministri tedeschi e czechi.

In quanto alla riforma elettorale in Dalmazia, la *Kroatische Correspondenz* ha da Zara che in quei circoli politici si rileva la singolarità della circostanza che, quantunque il mandato della Dieta dalmata sia scaduto il 23 giugno, finora non sono state indette le nuove elezioni. Tuttavia l'agitazione elettorale è in pieno corso in tutti i partiti. Nei circoli degli impiegati si parla della possibilità che la Dieta sia riconvocata entro l'autunno a una breve sessione straordinaria prima che si pubblichi il decreto di scioglimento. In luogo competente v'è l'intenzione di presentare alla Dieta il progetto di riforma elettorale compilato dalla Giunta colle modificazioni desiderate dal Governo centrale per poi far le nuove elezioni sulla base del nuovo regolamento. D'altra parte si assicura che la Giunta provinciale della Dalmazia ha pregato il ministro dell'interno di convocare la Dieta per una sessione di sette giorni.

La *Politische Correspondenz* pubblica la risposta che il ministro degli esteri austro-ungarico ha inviato alla Nota russa sulle riforme in Macedonia.

La risposta dice che il Governo austro-ungarico prende atto con soddisfazione della decisione del Governo russo di aggiornare il progetto delle riforme, dividendo completamente le idee, espresse nella Nota russa, che hanno motivato quella decisione. Il Gabinetto di Vienna, facendosi promotore, d'accordo con la Russia, dell'introduzione di riforme nell'amministrazione nei tre vilayets della Macedonia, era guidato da concetti assolutamente pacifici e conservatori, perchè le riforme avevano non soltanto lo scopo della protezione delle popolazioni macedoni, ma tutelavano altresì gli interessi dell'Impero ottomano. Anche il movimento politico testè avvenuto in Turchia si prefigge evidentemente lo stesso scopo.

L'Austria-Ungheria potrà soltanto compiacersi se il nuovo regime riuscirà a creare in Turchia uno stato di cose che procuri gli stessi vantaggi a tutti i sudditi turchi, senza distinzione di confessione e di nazionalità, ciò che corrisponde sempre ai criteri della politica austro-ungarica.

***

La stampa inglese e germanica commenta l'intesa navale progettata dalla diplomazia dei due paesi.

La *Suddeutsche Reichcorrespondenz* scrive che un cambiamento della situazione europea si era già in massima prodotto ancor prima che avvenissero gli incontri di Freidrichskof e di Ischl, ma questi convegni hanno affrettato il processo. Questa trasformazione potrebbe esser chiamata *detente*. Ma lo sviluppo dovrà essere accompagnato da un definito miglioramento, una volta per sempre, delle relazioni fra la Germania e la Inghilterra, miglioramento che i governanti e la maggioranza delle due nazioni desiderano vedere, e questo miglioramento dovrà solo essere raggiunto con prolungati e pazienti sforzi, con convegni che abbiano lo scopo di giungere ad un'intesa riguardante le aspirazioni della politica navale di entrambe le nazioni.

Tuttavia il *Times*, pur commentando simpaticamente l'articolo del giornale suddetto, osserva che l'agitazione per un'intesa navale è prematura. Si deve far comprendere al pubblico tedesco che la marina inglese ha da compiere doveri che non incombono a nessun'altra marina e che per adempiere a questi doveri è necessario che sia e rimanga forte.

La *Nord Allgemeine Zeitung*, per giustificare l'agitazione per l'intesa navale con l'Inghilterra, fa un esame della situazione finanziaria della Germania.

Secondo il giornale berlinese, le finanze della Prussia sono valutate a 200 miliardi, ma dal 1880 al 1908 il debito della Germania è salito da 4 miliardi a 18 miliardi e 800 milioni; e nel 1908 si è fatto un altro miliardo di debiti. Si aggiunga anche un aumento di un miliardo di debito prodotto dalle spese straordinarie durante l'anno 1908-1909.

Noi abbiamo dunque oltrepassato - aggiunge la *Zeitung* - i 20 miliardi, e siamo perciò obbligati, a causa di questa situazione, a pagare il 4 per cento d'interesse

per collocare i nostri prestiti, allorchè l'Inghilterra non paga che il 2 e mezzo per cento e la Francia il 3. Noi abbiamo inoltre un debito fluttuante di 1,600,000,000 di marchi, quanto l'Inghilterra al principio della guerra del Transwaal.

Il giornale conclude notando quanto la situazione, ora svantaggiosa, potrebbe essere disastrosa se una guerra scoppiasse. La diplomazia dunque deve seguire ormai una politica più consona agli interessi germanici.

LE GRANDI MANOVRE COMBINATE

La seconda giornata.

Il partito *B*, alle 11 30 di martedì, con obbiettivo offensivo su Napoli, distrusse i semafori di Ponza, Ventotene e Ischia; non riuscì ad investire la città di Napoli perchè sopraggiunse una frazione del partito *A*, di forza preponderante, proveniente da Augusta. Il partito *B* prese caccia con successo, perchè più veloce. Diversi attacchi di siluranti contro le navi rifugiate alla Maddalena riuscirono infruttuosi. Le scorrerie compiute dalle navi *Espero* ed *Aquilone* contro le opere ferroviarie nella riviera ligure ebbero successo su Sestri Levante. Nelle ore pomeridiane il partito *A* ottenne il congiungimento dei suoi due reparti.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina Elena ha fatto inviare al sindaco di Roma il seguente dispaccio in risposta a quello inviatole per il suo compleanno:

« Sant'Anna Valdieri. »

« Sua Maestà la Regina corrisponde coi più cordiali ringraziamenti ai fervidi augurî di cui la cittadinanza romana le ha fatto gentile omaggio inspirato a quella devozione che la Maestà Sua caramente ricorda.

« Il ministro: *E. Ponzio-Vaglia* ».

Congresso internazionale delle assicurazioni sociali. — Nel prossimo ottobre avrà luogo in Roma l'ottava sessione del Congresso internazionale delle assicurazioni sociali.

La prima di tali sessioni si tenne in Parigi nel 1889; seguirono le altre di tre in tre anni a Milano, a Berna, a Bruxelles, a Düsseldorf, di nuovo a Parigi, e finalmente a Vienna, dove, accogliendo l'invito fatto a nome dell'Italia e del Governo italiano dal comm. Magaldi e dal marchese Ferrero di Cambiano, i congressisti acclamarono Roma a sede dell'ottava sessione.

Al Congresso di Roma parteciperanno ufficialmente con inviati speciali, i Governi di quasi tutte le nazioni civili e concorreranno scienziati, uomini politici, filantropi d'ogni paese, tanto ormai è l'interesse, la passione quasi con cui si segue dovunque e si cerca d'incoraggiare il meraviglioso sviluppo della previdenza applicata a tutte le esplicazioni della vita sociale.

Appositi Comitati nazionali, costituiti in molti paesi e facenti capo al Comitato ordinatore italiano ed al Comitato internazionale permanente avente sede in Parigi, e di cui è anima il chiarissimo prof. Edoardo Fuster, da gran tempo si adoperano non solo per raccogliere le adesioni, ma anche per far affluire le relazioni e le comunicazioni intorno ai temi che saranno esaminati dal Congresso.

Dovunque la propaganda ha raccolto risultati soddisfacentissimi: basti dire che le relazioni e le comunicazioni superano già il centinaio, e che le adesioni sono per ora oltre duemila. La riuscita del Congresso di Roma si annuncia quindi immancabile.

Al ponderosissimo lavoro d'organizzazione attende con instancabile attività il Comitato italiano, di cui sono presidenti il senatore Speroni e il deputato Ferrero di Cambiano, e del quale fanno parte autorevolissime personalità: gli onorevoli Luzzatti, Chimirri, Sonnino, Cottafavi, Ferraris, Tedesco, l'ex deputato Maffi, il sen. Bodio, i commendatori Magaldi, Paretti, Cavalieri, Stringher, ecc., segretario generale è l'on. Alfredo Fortunati, vice segretario generale l'avv. Odoardo Silvestri.

Il termine utile per aderire al Congresso scade col 31 agosto corrente: la quota d'iscrizione è di L. 10 e deve essere inviata al Comitato organizzatore che ha sede in Roma, presso la Cassa nazionale di previdenza, via Minghetti, n. 17. Chiunque s'interessi ai problemi della previdenza sociale può partecipare al Congresso.

Importanti, eccezionali agevolazioni ferroviarie spettano ai Congressisti. A questi viene rilasciato un libretto per viaggiare con la riduzione del 40 al 60 0[0 su tutte le linee d'Italia dal 1° al 31 ottobre 1908.

Scosse di terremoto. — Gli apparecchi sismici dell'Osservatorio di Reggio Calabria hanno ieri registrato due leggere scosse di terremoto di 1° grado alle ore 5 18 e 8.20.

Marina militare. — La R. nave *Vesuvio* è partita il 18 corr. da Karafutocho per Hakodate. L'*Etruria* è giunta a San Nicolas (Argentina).

Marina mercantile. — Il *Città di Milano* ha proseguito da Trinidad per Puerto Limon il 18 corr. Da Bombay è partito per Singapore il *Capri*, della N. G. I. Il *Città di Torino*, della Veloce, ha proseguito da Trinidad per Puerto Columbia. Il *Tommaso di Savoia*, del Lloyd Sabaudo è giunto il 19 a Santos.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 19. — Lo *Standard* pubblica un dispaccio da Tangeri, in data di ieri, il quale dice che le truppe di Mulai Hafid hanno subìto una nuova sconfitta.

La mahalla comandata da El-Glaui è stata attaccata presso Fez dalla tribù dei Beni M'Ter, che ha fatto numerosi prigionieri e si è impadronita di un gran numero di fucili e di cavalli e di altro bottino.

Le truppe di El Glaui interamente circondate non hanno potuto attraversare il territorio dei Beni M'Ter.

Molti soldati di Mulay Hafid sono fuggiti.

PIETROBURGO, 19. — Tutti i deputati della Prima Duma, che erano stati condannati a tre mesi di prigione per il manifesto di Viborg, sono stati oggi rimessi in libertà.

BRUXELLES, 19. — *Camera dei rappresentanti.* — Si intraprende la discussione in seconda lettura della Carta coloniale cogli emendamenti introdottivi nella prima lettura.

Il ministro degli esteri, Davignon, legge una dichiarazione circa lo scambio di vedute intervenuto tra l'Inghilterra e il Belgio sul futuro Governo del Congo. Dalle idee espresse dal Governo inglese risulta che esso desidera anzitutto di vedere realizzata l'annessione del Congo al Belgio.

VIENNA, 19. — Si è riunito oggi il Consiglio dei ministri comuni, sotto la presidenza del barone di Aehrenthal.

Vi hanno preso parte anche il presidente del Consiglio austriaco e il presidente del Consiglio ungherese. Il Consiglio si è occupato del bilancio, comune. Il ministro degli esteri, barone di Aehrenthal, ha fatto una dettagliata esposizione della politica estera e specialmente degli ultimi avvenimenti nella Turchia e della loro ripercussione sulla situazione dell'Europa.

MARRAKESCH. — La mahalla del Sultano Abd-el-Aziz ha sconfitto le truppe di El-Glaoui presso Sidi Guellal e quindi una seconda mahalla afidista, presso Sidi Rahal.

Frattanto M. Togui è entrato a Marrakesch.

TANGERI, 19. — M. Togui si trova sotto le mura di Marrakesch. Egli ha concesso a Glaoui tre giorni di tempo per arrendersi e, trascorso questo termine, bombarderà la città. Glaoui annunzia agli abitanti che suo fratello giunge da Fez per liberarli.

Abd-el-Aziz accampa a Dar el Guerrari ad otto ore da Marrakesch ed è accompagnato da tutte le sue tribù.

Il rimorchiatore *Triki*, proveniente da Tarrache, è giunto a Tangeri con a bordo quaranta disertori della mahalla afidiana.

LISBONA, 19. — L'armiere Ferreira ed il suo impiegato dei quali è stato annunciato l'arresto hanno subito un interrogatorio, insieme ai sette detenuti incarcerati da parecchie settimane nella caserma delle guardie municipali, sotto la stessa imputazione di complicità nel regicidio.

PARIGI, 19. — Un telegramma del generale D'Amade, in data di Casablanca 18 agosto, ore 9 di sera, dice che, secondo informazioni pervenutegli, Abd-el-Aziz avrebbe battuto fra El Kuela e Sidi Rahal i contingenti afidisti comandati da Glaoui e Amor Sektani, infliggendo loro gravi perdite.

Abd-el-Aziz si sarebbe indi portato su Sadi Rahal, che avrebbe occupato dopo una certa resistenza.

Il 14 ed il 15 egli avrebbe fatto con tutte le sue forze una dimostrazione contro gli M'Zaran e si sarebbe poi messo in via per Marrakesch, che M'Togui avrebbe adesso occupata.

Il generale D'Amade aggiunge però che questa informazione deve essere accolta con riserva.

PARIGI, 20 — Il *Figaro* scrive che il Presidente della Repubblica, il quale si trova a Rambouillet, ritornerà a Parigi sabato prossimo per ricevere l'ambasciatore d'Italia, conte Gallina, il quale presenterà le sue lettere credenziali.

PARIGI, 20. — Il *Petit Parisien* ha da Costantina: Un treno merci è caduto nel fiume a Mitza. Tutto il personale del treno è gravemente ferito.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

19 agosto 1908

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50,60
Barometro a mezzodì	759 11.
Umidità relativa a mezzodì	26.
Vento a mezzodì	SW.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 29.5. / minimo 16 0.
Pioggia in 24 ore	—

19 agosto 1908

In Europa: pressione massima di 768 sul mar del nord, minima di 748 al nord-est della Russia.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque salito fino a 2 mm. sulla Calabria e Sicilia; temperatura aumentata sull'Italia superiore, irregolarmente variata altrove; pioggie in Piemonte, alto Veneto, Emilia e Marche.

Barometro: 765 sull'Italia settentrionale, quasi livellato tra 761-763 altrove.

Probabilità: cielo vario con venti deboli o moderati intorno a levante sull'Italia superiore; altrove venti deboli o moderati vari con cielo generalmente sereno.

Bassa Tirreno e Jonio mossi.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 19 agosto 1908

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	25 2	20 9
Genova	coperto	calmo	24 5	20 0
Spezia	1/4 coperto	calmo	26 9	18 3
Cuneo	3/4 coperto	—	21 5	15 9
Torino	piovoso	—	22 0	16 8
Alessandria	3/4 coperto	—	24 7	17 0
Novara	coperto	—	25 6	21 0
Domodossola	3/4 coperto	—	24 0	13 0
Pavia	coperto	—	27 7	17 4
Milano	3/4 coperto	—	27 0	17 2
Como	—	—	—	—
Sondrio	1/4 coperto	—	27 7	13 5
Bergamo	3/4 coperto	—	22 5	16 3
Brescia	3/4 coperto	—	24 9	16 3
Cremona	1/2 coperto	—	25 6	17 3
Mantova	1/2 coperto	—	24 9	17 2
Verona	3/4 coperto	—	24 6	16 8
Belluno	3/4 coperto	—	20 4	12 1
Udine	sereno	—	24 0	14 2
Treviso	1/4 coperto	—	27 5	16 7
Venezia	3/4 coperto	calmo	23 0	17 4
Padova	coperto	—	23 6	16 8
Rovigo	3/4 coperto	—	25 5	14 8
Piacenza	3/4 coperto	—	24 9	17 8
Parma	coperto	—	25 5	18 2
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	25 2	15 8
Modena	coperto	—	24 7	17 9
Ferrara	3/4 coperto	—	24 7	17 0
Bologna	3/4 coperto	—	21 6	19 6
Ravenna	coperto	—	22 9	17 9
Forlì	coperto	—	24 0	14 6
Pesaro	3/4 coperto	calmo	24 8	18 2
Ancona	coperto	legg mosso	26 0	16 0
Urbino	3/4 coperto	—	22 2	16 2
Macerata	sereno	—	25 2	16 3
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	26 0	18 0
Perugia	1/2 coperto	—	26 9	17 9
Camerino	1/4 coperto	—	23 7	14 0
Lucca	3/4 coperto	—	25 0	15 5
Pisa	3/4 coperto	—	26 3	16 0
Livorno	coperto	calmo	25 0	18 0
Firenze	3/4 coperto	—	28 8	18 0
Arezzo	1/2 coperto	—	28 0	17 4
Siena	1/4 coperto	—	25 3	16 5
Grosseto	sereno	—	28 0	15 0
Roma	sereno	—	28 7	16 0
Teramo	sereno	—	27 2	16 9
Chieti	coperto	—	23 3	15 0
Aquila	sereno	—	26 0	14 8
Agnone	sereno	—	22 6	13 4
Foggia	sereno	—	27 3	20 1
Bari	sereno	calmo	24 8	17 7
Lecce	sereno	—	26 3	16 8
Caserta	sereno	—	30 2	16 2
Napoli	sereno	calmo	26 1	19 5
Benevento	sereno	—	30 5	14 5
Avellino	sereno	—	25 4	10 8
Caggiano	sereno	—	26 0	16 0
Potenza	sereno	—	24 0	14 1
Cosenza	sereno	—	30 0	16 0
Tiriolo	coperto	—	25 5	15 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	27 0	22 0
Trapani	sereno	calmo	27 2	22 2
Palermo	sereno	calmo	29 2	17 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	26 5	20 5
Caltanissetta	sereno	—	29 0	19 0
Messina	sereno	calmo	28 4	20 4
Catania	sereno	calmo	28 7	19 9
Siracusa	sereno	legg. mosso	28 4	22 8
Cagliari	sereno	legg. mosso	30 0	15 0
Sassari	sereno	—	26 1	19 0

Direttore G. B. BALLESIO. — Tipografia delle Mantellate. — RAFFAELE TOMINO, *gerente responsabile*.